Regolamento SNaQ
Quadri Tecnici FIPIC

	NOME E COGNOME	FUNZIONE	NOTE
RESPONSABILE	Chiara Coltri	Consigliere federale	Del. C.F. n. 40 del 11/05/2021
REDAZIONE	Fabio Castellucci	Allenatore nazionale	
VERIFICA	Alessia Ferri	Segretario Generale	
APPROVAZIONE	Consiglio Federale		Del. C.F. n. 46 del 30/06/21

Indice

1. Art. 1 Finalità....3
2. Art. 2 Quadri tecnici....3
2.1. Assistente tecnico di disciplina....4
2.2. Istruttore tecnico....4
2.3. Allenatore....4
2.4. Allenatore capo....4
2.5. Tecnico di IV° livello....5
3. Transitorie....5
4. Atleti ed ex atleti delle nazionali A....6
5. Allenatori stranieri....6
6. Esami per l'ottenimento delle qualifiche....6
7. Percorso formativo SNaQ....7
8. Schede tecniche....9
8.1. Assistente tecnico di pallacanestro in carrozzina....9
8.2. I° livello – Istruttore tecnico....10
8.3. II° livello – Allenatore....12
8.4. III° livello – Allenatore capo....14
8.5. IV° livello – Tecnico di quarto livello....16
9. Corsi di formazione....18
9.1. Preparatore atletico....18
10. Corsi di specializzazione....20
10.1. Classificatore nazionale....20
11. Allegati....21

1. Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento disciplina la formazione, l'istruzione, la nomina e l'aggiornamento dei Tecnici mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative atte allo scopo.
2. Responsabile della Formazione federale è il Consigliere delegato alla materia dal Consiglio federale.
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme e le disposizioni della Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina.

2. Art. 2 Quadri tecnici

1. Sono ruoli tecnici gli Allenatori, i Classificatori, i Giudici di Gara, i preparatori atletici e gli assistenti tecnici di disciplina.
2. Per attribuire le predette qualifiche di cui al precedente comma, la FIPIC istituisce appositi corsi con esame finale. Il titolo conseguito conferisce il diritto a svolgere il ruolo finché il soggetto è in regola con il tesseramento individuale ed abbia sostenuto i corsi di aggiornamento quadriennali previsti per il mantenimento di ciascuna delle qualifiche tecniche indicate nel presente regolamento: in caso contrario il titolo verrà sospeso fino al pagamento delle quote annuali pregresse con relativa mora e/o l'aver effettuato l'aggiornamento previsto.
3. Per poter partecipare ad un corso di abilitazione a una delle qualifiche tecniche è necessario presentare una dichiarazione sull'assenza di condanne penali, ancorché non definitive, ovvero la pendenza di processi penali per reati contro la libertà personale e/o in materia di doping. In caso di sopravvenuta perdita del requisito, l'interessato decade dalla qualifica tecnica, con conseguente cancellazione dai ruoli federali. In caso di interruzione del tesseramento tale dichiarazione dovrà essere ripresentata.
4. I Tecnici sono inquadrati nella FIPIC come:
    a. Istruttore
    b. Allenatore
    c. Allenatore Capo
    d. Tecnico di quarto livello
    e. Preparatore atletico
    f. Assistente tecnico di disciplina

5. Coloro in possesso di brevetto di pari livello in FIP possono accedere ai corsi con monte ore di formazione ridotto come specificato nelle tabelle di ciascuna qualifica allegate.

2.1. Assistente tecnico di disciplina

1. “Assistente tecnico di pallacanestro in carrozzina” è la prima qualifica federale abilitante nell’ambito della disciplina.
2. Si può accedere a 18 anni compiuti e con diploma di scuola superiore di 2° grado.
3. È una figura di supporto. Il corso di formazione per assistente tecnico di disciplina ha l’obiettivo di preparare personale qualificato in grado di gestire le necessità dell’atleta paralimpico nel contesto di allenamento e/o gara.
4. Questa figura tecnica non organizza o gestisce autonomamente le attività di squadra.

2.2. Istruttore tecnico (1° livello)

1. Il titolo di istruttore è la qualifica che abilita a tutte le attività di insegnamento dei fondamentali della pallacanestro in carrozzina.
2. Tale qualifica è propedeutica per accedere al corso per l’ottenimento del grado successivo di Allenatore.
3. Può accedere alla formazione chi ha la qualifica base di Assistente tecnico di disciplina della pallacanestro in carrozzina.
4. L’istruttore tecnico potrà esercitare il suo ruolo in ambito promozionale e ricoprire il ruolo di vice allenatore nel campionato di serie B, solo in presenza dell’allenatore.

2.3. Allenatore (2° Livello)

1. Il titolo di allenatore è la qualifica che permette di lavorare autonomamente all’interno del contesto sportivo con atleti agonisti e non agonisti.
2. Può accedere alla formazione chi ha la ottenuto la qualifica di Istruttore tecnico da almeno un anno e abbia maturato esperienza in una competizione ufficiale per almeno una stagione sportiva.
3. L’allenatore potrà esercitare il proprio ruolo nei campionati di serie B (che sono promozionali ed interregionali) e campionati Giovanili.
4. Potrà inoltre sedere in panchina nel campionato di serie A come vice allenatore e solo in presenza dell’allenatore capo.

2.4. Allenatore capo (3° livello)

1. Il titolo di allenatore capo permette di operare con atleti di massimo livello.
2. Può accedere alla formazione chi ha la qualifica di Allenatore da almeno un anno e abbia maturato esperienza in una competizione ufficiale per almeno una stagione sportiva.
3. Tale livello consente di allenare in tutti i campionati Fipic e le squadre nazionali.

2.5. Tecnico di IV° livello

1. È il massimo livello tecnico raggiungibile.
2. Svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con team che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. Progetta, conduce, indirizza o coordina programmi di ricerca tecnico-scientifica.
3. In attesa che venga predisposto un corso di alta formazione da parte del Comitato Italiano Paralimpico, le federazioni, attraverso delibera del consiglio federale potranno insignire del titolo di "Quarto livello SNaQ CIP" dandone comunicazione al Comitato Italiano Paralimpico.
4. Tale livello consente di allenare in tutti i campionati Fipic, le squadre nazionali.

3. Transitorie

1. Tutti coloro che possiedono il I° livello da allenatore Fipic, accederanno direttamente al II° livello SNaQ (Allenatore) purché abbiano svolto il ruolo in seno ad una società affiliata nei campionati di serie B e Giovanile per almeno 2 stagioni sportive, senza limiti temporali.
2. Tutti coloro che possiedono il II° livello da allenatore Fipic, accederanno direttamente al III° livello SNaQ (Allenatore Capo) purché abbiano svolto il ruolo in seno ad una società affiliata nei campionati di serie A per almeno 2 stagioni sportive, senza limiti temporali.
3. I tecnici di I° e II° livello Fipic che non abbiano i predetti requisiti, per essere abilitati rispettivamente al II° e III livello SNaQ, dovranno svolgere entro 4 mesi dall'emanazione del presente regolamento, un tirocinio di 20 ore presso una società affiliata che abbia nel proprio organico un allenatore capo e/o tecnico di IV° livello.
4. La società, sotto la propria responsabilità, attesterà presso la federazione, l'avvenuto svolgimento del predetto tirocinio.
5. Gli allenatori con brevetto FIP che abbiano già svolto il ruolo di allenatore di 1° livello FIPIC per almeno 2 stagioni sportive nei campionati di serie B e Giovanile accedono parimenti al 2° livello SNAQ (Allenatore).
6. Gli allenatori con brevetto FIP che abbiano già svolto il ruolo di allenatore di 2° livello FIPIC per almeno 2 stagioni sportive nei campionati di serie A accedono parimenti al 3° livello SNAQ (Allenatore Capo).
7. Gli allenatori che abbiano partecipato a Giochi Paralimpici e/o Campionati Mondiali in qualità di tecnici delle Nazionali e che congiuntamente abbiano già svolto per conto della Federazione il ruolo di formatori nonché quello di parti attive in progetti di ricerca accedono al IV livello SNAQ, previa deliberazione del Consiglio federale.

4. Atleti ed ex atleti delle nazionali A

1. È riconosciuta agli Atleti delle Nazionali che abbiano partecipato a Campionati Europei, Mondiali, Giochi Paralimpici, senza alcun limite temporale, la possibilità di richiedere l'inserimento nella qualifica di Istruttore per meriti sportivi.
2. Si precisa che per il riconoscimento per meriti sportivi non rientrano le partecipazioni con le Nazionali giovanili.

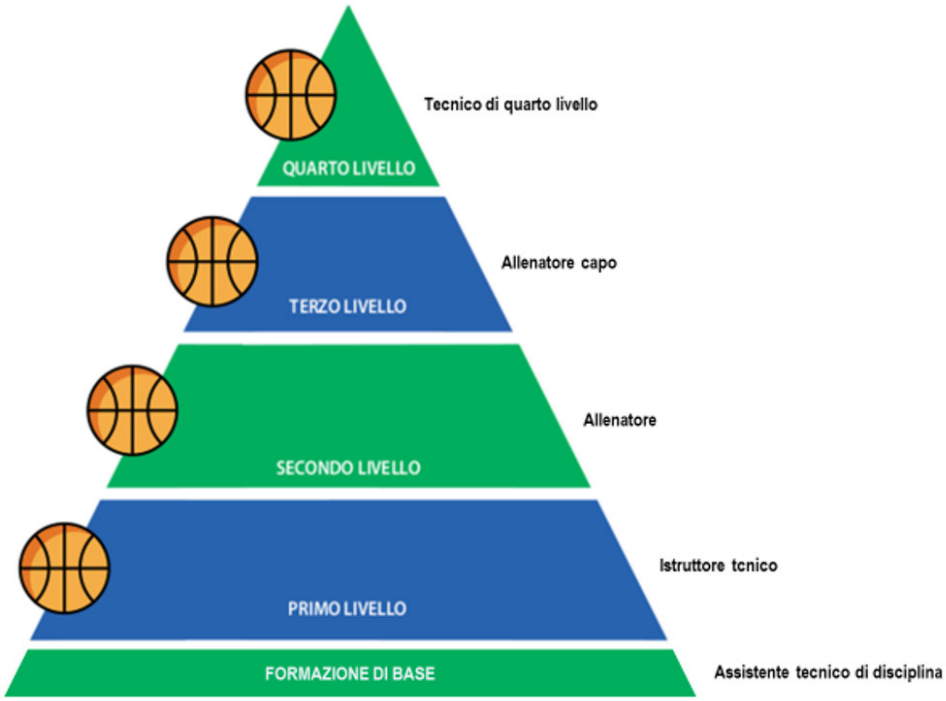
5. Allenatori stranieri

1. Gli allenatori stranieri in possesso di una specifica qualifica rilasciata dalla Federazione, Comitato Paralimpico, Ministero dello Sport e/o Organismi Statali purché affiliati alla Federazione Internazionale della pallacanestro in carrozzina (IWBF), in mancanza di specifici protocolli di collaborazione internazionale, devono inoltrare domanda scritta, producendo il titolo alla FIPIC, di essere abilitati al ruolo di allenatore indicando il livello.
2. Un'apposita Commissione presieduta dal responsabile della formazione valuterà i requisiti per l'abilitazione al ruolo e al rispettivo livello.
3. Gli allenatori stranieri che abbiano in passato ricoperto il ruolo di tecnico delle nazionali FIPIC accedono, previa richiesta e pagamento di iscrizione all'albo, al 3° livello SNAQ (Allenatore Capo).

6. Esami per l'ottenimento delle qualifiche

1. Gli esami per l'ottenimento della qualifica di Istruttore, Allenatore e Allenatore Capo sono costituiti da un questionario di 30 domande a risposta multipla (30 domande con un margine di errore del 20%) il cui superamento fa accedere alla prova orale.
2. Superato l'esame finale scritto e orale, con il tesseramento individuale, il nuovo tecnico è inquadrato nella FIPIC ed inserito nello specifico albo.

7. Percorso formativo SNaQ



In un contesto di formazione continua e permanente della Federazione si inserisce il percorso di acquisizione delle qualifiche tecniche.

INSIEME DELLE ABILITÀ' E CONOSCENZE SUDDIVISE NEI DIVERSI LIVELLI

Il testo di riferimento dello SNAQ identifica per ogni livello di apprendimento diverse abilità e conoscenze che vanno riscontrate a valle della formazione del tecnico che partecipa al percorso. Le abilità e competenze rappresentano "COSA" il tecnico deve possedere al termine del processo di formazione. Il "COME" le suddette verranno trasmesse al discente sarà da elaborare ed estrapolare in base alle specifiche tecniche della pallacanestro in carrozzina.

I programmi di lavoro di ogni singola qualifica andranno elaborati con la collaborazione degli esperti nominati dalla Federazione e con la disponibilità di professionisti esterni che possano integrare le unità didattiche specifiche su temi di allenamento generale, psicologia e materie sanitarie necessarie allo svolgimento del ruolo. Per una più semplice lettura di seguito si riportano estratti del testo SNAQ che descrivono le abilità e competenze richieste per i diversi livelli di formazione.

Le tabelle successive e le indicazioni inserite fanno riferimento al sistema SNAQ, utile strumento per definire nel dettaglio una coniugazione di quelle abilità e conoscenze specifiche che saranno inserite in modo peculiare nei vari livelli in base alle discipline sportive di riferimento.

Una distinzione importante riguarda le attività (ore di studio) personali e con docente, ci sono valutazioni d'ingresso che la Federazione potrà identificare in base alla provenienza del candidato, ad esempio alcune materie di carattere generale possono essere già state acquisite da un laureato in scienze motorie o materie sanitarie, piuttosto che il caso del candidato già tecnico qualificato e riconosciuto da altre Federazioni sportive nazionali o enti di promozione che seguono i criteri dello SNAQ.

8. Schede tecniche

8.1. Assistente tecnico di pallacanestro in carrozzina

FORMAZIONE DI BASE – ASSISTENTE TECNICO DI PALLACANESTRO IN CARROZZINA	
n° Ore: • Parte generale • Parte specifica + Tirocinio	**16** 11 5 10
Requisiti minimi di ingresso al corso	Diploma scuola superiore di 2° grado. 18 anni di età.
Profilo dell'attività	Gli assistenti tecnici di disciplina non potranno allenare le squadre, ma svolgeranno compiti di supporto alle attività sportive.
Parte Generale	70% del monte ore: storia del paralimpismo, introduzione agli aspetti clinici della disabilità, aspetti psicologici.
Parte specifica	30% del monte ore: ruolo e mansioni dell'assistente tecnico nel contesto sportivo della pallacanestro in carrozzina, prevenzione e sicurezza.
Tirocinio	10 ore di tirocinio presso una società affiliata alla FIPIC con la supervisione di un tecnico di secondo livello o superiore.
Conoscenze	Conosce le principali caratteristiche fisiche e capacità residue degli atleti di pallacanestro in carrozzina; Conosce i regolamenti e la struttura federale in ambito di competizioni sportive nazionali.
Abilità	Conosce le regole di gioco della disciplina sportiva. Saper gestire una o più fasi di un allenamento di squadra.
Valutazione	Le attività dell'assistente tecnico di disciplina dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico esperto o di un referente tecnico federale, secondo le specifiche normative federali.
Prova d'esame	Test scritto a risposta multipla (facoltativo), colloquio attitudinale.

8.2. I° livello – Istruttore tecnico

PRIMO LIVELLO – ISTRUTTORE TECNICO			
PERCORSO	**A**	**B**	
n° ore:	**40**	**24**	
• Parte generale	24	14	
• Parte specifica	16	10	
+ Tirocinio	20	20	
Requisiti minimi di ingresso al corso	Il candidato dovrà aver svolto il corso base da assistente tecnico di disciplina della pallacanestro in carrozzina. Possedendo i suddetti requisiti, potrà accedere al corso di formazione per una durata complessiva di 40 ore (Percorso A); Nel caso il candidato fosse in possesso di un brevetto di pari livello della disciplina olimpica di riferimento, potrà accedere al corso di formazione a monte ore ridotto (PERCORSO B).		
Profilo dell'attività	Si tratta di una qualifica che si riferisce ad un'attività di assistenza e supporto tecnico ad altro allenatore in ambito promozionale. Il tecnico che ha conseguito tale qualifica non è autonomo e opera nella conduzione di attività di allenamento e di assistenza alle competizioni sotto la supervisione di un allenatore di qualifica superiore. L'istruttore tecnico è abilitato a svolgere il ruolo di vice allenatore nel campionato di serie B FIPIC.		
Parte generale	60% del monte ore: storia del paralimpismo, aspetti clinici della disabilità, aspetti psicologici, tappe evolutive, aspetti educativi, metodologia dell'insegnamento, centri di avviamento allo sport paralimpico.		
Parte specifica	40% del monte ore: adattamenti tecnici alle tipologie di disabilità, tecnica e didattica, avviamento alla pratica sportiva, introduzione agli aspetti regolamentari di disciplina.		
Tirocinio	20 ore di tirocinio presso società affiliata alla FIPIC con supervisione preferibilmente di un tecnico di terzo livello o in alternativa di uno di secondo livello con almeno 4 anni di esperienza.		
Abilità	*Generali*	Utilizza le abilità generali di base (non sportive, es. osservare, sintetizzare, comunicare, ecc.) necessarie per condurre semplici azioni governate da regole e strategie ben definite.	
	Allenamento	Organizza e conduce le sedute di allenamento degli sportivi utilizzando metodi, strumenti ed attrezzature sotto la guida di un tecnico esperto. Conduce, sempre sotto una supervisione, la valutazione dell'allenamento.	
	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare sotto la guida di un tecnico esperto, garantendo le condizioni di sicurezza necessarie. Valuta, sempre sotto supervisione, i risultati delle competizioni.	
	Insegnamento e gestione	Limitatamente alla gestione degli atleti durante le sedute di allenamento.	

	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede abilità specifiche in questo ambito.
Conoscenze	*Generali*	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamento, supportare l'insegnamento della tecnica e della tattica sportiva.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico e della loro organizzazione in una seduta di allenamento; le capacità motorie; le tecniche di base; la somministrazione dei test motori.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: ruolo e responsabilità del tecnico di primo livello; la comunicazione allenatore-atleta; la valutazione e l'osservazione di base del comportamento tecnico tattico; la gestione delle condizioni di sicurezza degli atleti.
	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede conoscenze in questo ambito.
Valutazione	Consigliata	Test, colloqui, osservazione della pratica (es. corretta supervisione e impostazione di esercizi, conduzione della seduta).
Prova d'esame	Produzione elaborato sul tirocinio, test scritto a risposta multipla, colloquio di verifica.	
Corsi di specializzazione	Possedendo questo livello tecnico sarà possibile partecipare ai corsi da: • Istruttore giovanile. • Istruttore tecnico multidisciplinare.	

8.3. II° livello – Allenatore

SECONDO LIVELLO – ALLENATORE			
PERCORSO	**A**	**B**	
n° ore:	**40**	**28**	
• Parte generale	20	14	
• Parte specifica	20	14	
+ Tirocinio	20	20	
Requisiti minimi di ingresso al corso	Sono previsti due percorsi formativi e dovranno essere strutturati separatamente con una differente suddivisione del monte ore in quanto conducono all'acquisizione delle stesse competenze partendo da prerequisiti differenti: Requisiti Percorso A: essere in possesso del titolo di primo livello SNaQ/CIP come ISTRUTTORE TECNICO. Requisiti Percorso B: i tecnici in possesso del brevetto di secondo livello SNaQ/CONI potranno accedere al corso di formazione di secondo livello SNaQ/CIP in deroga al possesso del titolo di primo livello SNaQ/CIP.		
Profilo dell'attività	È la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico. L'allenatore di questo livello può operare, e progettare autonomamente attività, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non. Con gli agonisti opera normalmente a livello medio di qualificazione, assistendo atleti e squadre di livello regionale o nazionale. Lavora in condizione di complessità medio-basse, in società sportive di ridotte dimensioni o in staff articolati di società sportive di maggiori dimensioni. Questo livello di qualificazione richiede un'ulteriore formazione specializzata per coloro che vogliano migliorare la loro condizione lavorativa. Possono anche essere previsti compiti non complessi di supervisione e coordinazione di tecnici apprendisti. Il tecnico di II° livello è abilitato a svolgere il ruolo di allenatore nel campionato di serie B e campionato giovanile ed il ruolo di vice allenatore nel campionato di serie A FIPIC.		
Parte generale	50% del monte ore: fisiologia, biomeccanica, alimentazione, normativa anti-doping, metodologia dell'allenamento, nozioni di preparazione atletica, nozioni di psicologia dello sport.		
Parte specifica	50% del monte ore: adattamenti tecnici, programmazione dell'allenamento, regolamenti tecnici, classificazioni, modelli di organizzazione delle attività didattiche.		
Tirocinio	20 ore di tirocinio presso società affiliata alla FIPIC con attività paralimpica di atleti di livello regionale e giovanile.		
Abilità	*Generali*	Possiede capacità di base per utilizzare mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento e la preparazione ed assistenza alla gara. Deve essere capace di coordinare assistenti e di relazionare con i superiori. Deve dimostrare un minimo di interpretazione dei compiti a livello personale ed in funzione di strategie semplici.	
	Allenamento	Deve essere in grado di costruire piani di allenamento, soprattutto dal punto di vista tecnico-tattico, in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, tenendo conto delle conoscenze scientifiche più accreditate. Collabora a piani di programmazione a lungo termine definiti da allenatori più esperti. Per ottenere questo deve poter condurre singoli atleti o gruppi utilizzando attrezzature ed impianti in condizioni di sicurezza. Deve infine possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti.	

	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare singole o per i tornei tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche delle competizioni. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi ad atleti, allenatori superiori e dirigenti.
	Insegnamento e gestione	È in grado di condurre e gestire piani di allenamento e di formazione dello sportivo a medio termine (es. mensile e annuale) sapendo integrare la pratica con le conoscenze scientifiche e gestendo il lavoro di altri allenatori.
	Formazione e ricerca	Può contribuire alla formazione degli allenatori principianti, per lo più sul posto di lavoro, mediante insegnamenti e valutazione pratica sul campo. Deve essere in grado di comprendere, ai fini della loro applicazioni pratica, i lavori di ricerca svolti nel campo specifico dello sport.
Conoscenze	*Generali*	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sessioni di sedute di allenamento coerenti con piani a medio termine e gestire e valutare gruppi in fasi di allenamento e di competizione. È in grado di operare sintesi e di relazionare verbalmente ed in forma scritta.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a breve e medio termine; le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche, psicologiche, ecc.) del modello di prestazione della propria disciplina sportiva; l'applicazione delle tecniche nel contesto tattico ed in relazione alle caratteristiche dei propri atleti; la costruzione e la gestione dei mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico fisico e di insegnamento/ apprendimento in funzione della loro organizzazione in una programmazione a breve e medio termine; l'utilizzo appropriato degli stili di insegnamento; la correzione dell'errore; le basi scientifiche dell'apprendimento motorio (es. neuroscienze); la valutazione del comportamento tecnico-tattico; l'organizzazione e la gestione della sicurezza degli atleti e dell'ambiente.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la valutazione dell'apprendimento degli allenatori principianti; le tecniche di comunicazione didattica; i principi base della metodologia della ricerca ai fini della comprensione di articoli o rapporti di ricerca.
Valutazione	Consigliata	Sia sulla parte generale che su quella specifica delle conoscenze. Test, tirocini valutati, diari di allenamento, analisi di progetti di cicli di allenamento.
Prova d'esame	Produzione elaborato su di un ciclo di allenamento, test scritto a risposta multipla, colloquio di verifica.	
Corsi di specializzazione	• Classificatore tecnico. • Docente area tecnica per i corsi di I° livello.	

8.4. III° livello – Allenatore capo

TERZO LIVELLO – ALLENATORE CAPO		
n° ore: • Parte generale • Parte specifica + Tirocinio	**24** 12 12 20	
Requisiti minimi di ingresso al corso	Essere in possesso del titolo di secondo livello ALLENATORE (SNaQ/CIP)	
Profilo dell'attività	È la qualifica che permette all'allenatore di operare con atleti del massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, occupandosi della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti l'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali e internazionali. Coordina il lavoro di altri allenatori. L'allenatore capo è abilitato ad allenare in tutti i campionati FIPIC e le squadre nazionali.	
Parte generale	50% del monte ore: fisiologia, biomeccanica, alimentazione, normativa anti-doping, metodologia dell'allenamento, approfondimenti di preparazione atletica, approfondimenti di psicologia dello sport.	
Parte specifica	50% del monte ore: adattamenti tecnici, programmazione dell'allenamento, regolamenti tecnici, classificazioni, video analisi, struttura e organizzazione di un gruppo sportivo.	
Tirocinio	20 ore di tirocinio presso società affiliata alla FIPIC con attività paralimpica di atleti assoluti e supervisione di un allenatore capo.	
Abilità	*Generali*	Utilizza abilità personali per sintetizzare e gerarchizzare problemi e opportunità in funzione di uno sviluppo strategico e creativo efficace, mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza degli strumenti e dei mezzi specifici più funzionali. Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative, per risolvere problemi. Deve essere capace di relazionarsi con più persone, e di sostenere argomentazioni per giustificare e promuovere il proprio lavoro.
	Allenamento	Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche, ecc.) in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, anche sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. In questo compito di programmazione deve essere capace di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore. Deve essere capace di organizzare in condizioni di sicurezza l'effettuazione delle sessioni di allenamento, valutando la qualità del lavoro degli atleti e le condizioni ambientali.

	Competizione	Programma le attività finalizzate alla partecipazione e alla conduzione delle competizioni tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche delle gare. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni ipotizzando gli andamenti di sviluppo, evidenziando i punti da migliorare e sapendo relazionare sugli stessi.
	Insegnamento e gestione	È in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti.
	Formazione e ricerca	Pianifica programmi di formazione pratica e teorica degli allenatori assistenti e di altri tecnici connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti ed i conseguenti feed-back attraverso gli adeguati strumenti di formazione (lezioni, dibattiti, ecc.). Sa organizzare e gestire semplici metodi di indagine e ricerca applicandone i risultati al lavoro sul campo.
Conoscenze	*Generali*	Possiede le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e pianificare a lungo termine di allenamento e competizione che coinvolgono atleti e squadre in situazioni anche complesse.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a lungo termine; gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.); la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turn-over degli atleti o scelta delle competizioni); l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.); gli elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento; la gestione di team di tecnici.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche; l'utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati.
Valutazione	Sia sulla parte generale che su quella specifica delle conoscenze attraverso progettazioni di allenamento, analisi di casi, test e colloqui orali.	
Prova d'esame	Produzione elaborato su di un ciclo di allenamento, test scritto a risposta multipla, colloquio di verifica.	
Corsi di specializzazione	• FORMATORE DI AREA TECNICA CORSI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO	

8.5. IV° livello – Tecnico di quarto livello

QUARTO LIVELLO – TECNICO D IV LIVELLO		
Requisiti minimi di ingresso al corso	Essere in possesso di: • Titolo di terzo livello ALLENATORE CAPO. • Titolo di studio universitario. • Comprovate esperienze di gestione tecnica di squadre in ambito di alto livello internazionale. • Aver partecipato ad attività di ricerca e formazione.	
Profilo dell'attività	Svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con team che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. Progetta, conduce, indirizza o coordina programmi di ricerca tecnico-scientifica. Il tecnico di IV° livello è abilitato ad allenare in tutti i campionati FIPIC e le squadre nazionali.	
Abilità	*Generali*	Utilizza abilità personali per la diagnosi e la risoluzione dei problemi anche con informazioni limitate, assumendosi piena responsabilità delle decisioni. Il tecnico deve essere capace di interpretare, sapersi rapportare e utilizzare conoscenze, tecniche e tecnologie utili per l'alto livello di pratica, seguendone l'evoluzione anche a livello internazionale. Deve possedere leadership, abilità comunicative e visioni strategiche adatte ai compiti assegnatigli.
	Allenamento	Deve saper coordinare e valutare il lavoro svolto da allenatori ed altre figure di sostegno (preparatori fisici, medici, psicologi, ecc.) nella conduzione e programmazione degli allenamenti. Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili, delle più attuali conoscenze scientifiche ed anche degli obiettivi strategici stabiliti dalla dirigenza della Società o della Federazione di appartenenza.
	Competizione	Deve saper organizzare la preparazione dei propri atleti e squadre in vista di una programmazione agonistica annuale e pluriennale in funzione delle più innovative conoscenze tecniche e scientifiche. Deve saper condurre la valutazione della competizione dei propri atleti e delle proprie squadre e di quelli/e avversari/ie, utilizzando conoscenze e tecnologie adeguate all'alto livello internazionale.
	Insegnamento e gestione	È in grado di gestire piani strategici che tengano conto e gestione della carriera degli sportivi e dei tecnici in funzione delle risorse umane, tecniche e finanziarie a disposizione, integrando la propria esperienza con le conoscenze scientifiche più appropriate.

	Formazione e ricerca	È in grado di pianificare programmi di formazione anche a lungo termine per allenatori e tecnici correlati al lavoro (preparatori fisici, analisti, ecc.). Sa condurre lezioni sia pratiche che teoriche operando le appropriate connessioni tra le conoscenze scientifiche anche a livello internazionale con le attività pratiche di alto livello. Sa pianificare e condurre attività di ricerca anche collaborando con equipe scientifiche esterne al mondo sportivo ed è in grado di accedere alle informazioni e alle banche dati più accreditate dal punto di vista scientifico.
Conoscenze	*Generali*	Possiede le conoscenze generali per un'analisi critica di complessi piani di allenamento e competizione, utilizzando la sintesi appropriata tra conoscenze scientifiche avanzate e pratica di campo di alto livello.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: coordinare piani, strumenti e risorse umane nella programmazione del carico; conoscere, interpretare e gestire le materie scientifiche utili per l'organizzazione, la gestione e la valutazione dei piani di allenamento e di competizione.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di analisi del contesto e pianificazione strategica; la programmazione delle carriere per atleti e per tecnici; la gestione del conflitto; la gestione di team complessi di professionisti (tecnici e dirigenti).
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di piani e curricula di formazione; la costruzione di un modello di ricerca; la comprensione e la gestione di dati ottenuti con nuove tecnologie e/o con avanzate tecniche statistiche.
Assegnazione del titolo	Il Consiglio Federale FIPIC potrà insignire del titolo di quarto livello SNaQ CIP - dandone comunicazione al Comitato Italiano Paralimpico - i tecnici che risultino in possesso dei citati requisiti.	
Corso di formazione	È possibile ipotizzare con il tempo un corso di alta formazione per diventare tecnici di quarto livello.	

9. Corsi di formazione

La FIPIC indice ed organizza i corsi per preparatore atletico, ufficiali di gara e dirigenti di società.

9.1. Preparatore atletico

PREPARATORE ATLETICO		
n° ore: • Parte generale • Parte specifica + Tirocinio	**40** 20 20 20	
Requisiti minimi di ingresso al corso	Aver conseguito il diploma isef o laurea triennale in Scienze Motorie.	
Profilo dell'attività	Quadro Tecnico con competenze specifiche avanzate nell'analisi del modello dell'attività di prestazione e negli aspetti di supporto all'allenamento tecnico-tattico, legate alla preparazione fisica degli atleti per la competizione anche di alto livello, con l'obiettivo di svilupparne in forma integrata le capacità organico-muscolari e coordinative utili per la prestazione e il suo sviluppo. Il profilo di attività del preparatore fisico può includere ruoli personalizzati, prescrizioni individuali dell'allenamento e ulteriori specializzazioni funzionali nell'ambito della riabilitazione, della prevenzione e di preparazione per specifici ruoli tecnici.	
Abilità	*Generali*	Utilizza abilità personali per la diagnosi e la risoluzione dei problemi, assumendosi piena responsabilità delle decisioni, sia pure in un contesto nel quale la responsabilità finale spetta all'allenatore. Deve essere capace di interpretare in modo flessibile le esigenze dei singoli atleti conciliandole con quelle della prestazione sportiva, senza pregiudicare la sicurezza e l'integrità dell'atleta. Deve sapersi rapportare in un contesto di staff e utilizzare conoscenze, tecniche e tecnologie utili per la valutazione e la programmazione dell'allenamento. Deve possedere leadership, abilità comunicative e capacità di conciliare strategie di breve e lungo periodo per lo sviluppo degli atleti.
	Allenamento	Deve saper costruire programmi a breve, medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti fisico – atletiche sulla base delle più attuali conoscenze scientifiche ma anche degli obiettivi strategici stabiliti dalla dirigenza della Società o della Federazione di appartenenza. Deve inoltre sapere programmare e gestire sedute di valutazione e di rigenerazione, e saper definire correttamente i rapporti tra carico e recupero.
	Competizione	Deve saper organizzare la preparazione fisica dei propri atleti e squadre in vista di una programmazione agonistica annuale e pluriennale in funzione delle più innovative conoscenze tecniche e scientifiche. Deve saper condurre la valutazione della competizione dei propri atleti e delle proprie squadre dal punto di vista delle caratteristiche fisiche.

	Insegnamento e gestione	È in grado di gestire fasi di preparazione individualizzata e di insegnare gli esercizi e le tecniche della preparazione fisica.
	Formazione e ricerca	Deve sapere utilizzare in modo competente database e interne per compiere ricerche bibliografiche e di altra natura e saper leggere i lavori di carattere scientifico.
Conoscenze	*Generali*	Possiede le conoscenze generali per un'analisi critica di complessi piani di preparazione fisica, sapendo integrare e comprendere le evoluzioni più recenti della ricerca scientifica e delle applicazioni sul campo all'interno di una prospettiva interdisciplinare.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico fisico e della loro organizzazione; saper sviluppare e coordinare piani di preparazione fisica modulando carichi e cicli di lavoro; conoscere, interpretare e gestire le conoscenze scientifiche utili per l'organizzazione, la gestione e la valutazione della
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: la presentazione e la correzione degli esercizi (erogazione del feedback); la gestione del lavoro individuale e per gruppi.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la comprensione e la gestione e ricerca di dati ottenuti con nuove tecnologie e/o con avanzate tecniche statistiche.
Valutazione	Consigliata	Test, colloqui, osservazione della pratica (es. corretta supervisione e impostazione di esercizi, conduzione della seduta).
Prova d'esame	Elaborazione di un progetto personale relativo ad una preparazione reale di atleti e/o squadre e colloquio.	

9.2 La formazione degli ufficiali di gara, arbitri, commissari ed ufficiali di campo è demandata all'organo tecnico di gestione- Comitato Italiano Arbitri- i cui compiti sono stabiliti dall'art.34 dello Statuto Federale. Tale organo tecnico presenta al Consiglio Federale annualmente i corsi di abilitazione al ruolo tenuti dal Responsabile del CIA che si avvale di istruttori abilitati e di ex arbitri con esperienza internazionale, secondo un proprio regolamento approvato dal Consiglio Federale.

9.3 La FIPIC può organizzare corsi di formazione per dirigenti di società per fornire competenze di base e risposte alle esigenze operative a chi occupa un ruolo organizzativo e/o dirigenziale nelle società affiliate e su richiesta delle stesse.

10. Corsi di specializzazione

10.1. Classificatore nazionale

1. Possono accedere al corso da classificatore nazionale coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

    a) Laurea in medicina
    b) Laurea in fisioterapia
    c) Allenatore FIPIC (2° livello SNaQ)

2. La formazione è erogata dalla responsabile delle classificazioni che si avvale anche di classificatori già abilitati al ruolo di comprovata esperienza in campo nazionale ed internazionale.
3. Il classificatore è un ruolo prettamente tecnico secondo i dettami del Regolamento internazionale IWBF ancorchè l'abilitato abbia una formazione di carattere medico-sanitaria.
4. I corsi di abilitazione si pongono come obiettivo la perfetta conoscenza del punteggio funzionale delle classificazioni, aspetti clinici delle disabilità, etica e processo di classificazione, volume di gioco dell'atleta, minima disabilità secondo i criteri IPC.
5. Il corso consta di 30 ore di insegnamento e di 1 anno di affiancamento ad un classificatore di ruolo in seno alle competizioni sportive nazionali.
6. Oltre ai requisiti di cui all'art.10.1, per l'iscrizione al corso è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello almeno INTERMEDIATE.

11. Allegati

TABELLA 1

SUDDIVISIONE DELLE ORE FRA CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE

FORMAZIONE DI BASE "Assistente tecnico di pallacanestro in carrozzina"

		TIROCINIO
Competenze generali	11 ore	10 ore
Competenze specifiche	5 ore	
Ore totali	**16 ore**	

PRIMO LIVELLO "Istruttore"

Percorso	**A**	**B**	**TIROCINIO**
Competenze generali	24 ore	14 ore	20 ore
Competenze specifiche	16 ore	10 ore	
Ore totali	**40 ore**	**24 ore**	

SECONDO LIVELLO "Allenatore"

Percorso	**A**	**B**	**TIROCINIO**
Competenze generali	20 ore	14 ore	20 ore
Competenze specifiche	20 ore	14 ore	
Ore totali	**40 ore**	**28 ore**	

TERZO LIVELLO "Allenatore capo"

		TIROCINIO
Competenze generali	12 ore	20 ore
Competenze specifiche	12 ore	
Ore totali	**24 ore**	

TABELLA 2

SINTESI DEI PERCORSI PER LE QUALIFICHE TECNICHE

		I° livello		II° livello		III° livello	IV° livello
	Assistente tecnico di disciplina	Istruttore		Allenatore		Allenatore capo	Tecnico di IV° livello
		A	B	A	B		
Competenze generali (ore)	11	24	14	20	14	12	Su nomina del consiglio federale FIPIC
Competenze specifiche (ore)	5	16	10	20	14	12	
Ore totali	**16**	**40**	**24**	**40**	**28**	**24**	
Tirocinio (ore)	10	20		20		20	
Passaggio di qualifica				Almeno una stagione sportiva con la qualifica di istruttore.		Almeno una stagione sportiva con la qualifica di allenatore.	
Svolgimento del ruolo	Supporto alle attività sportive ed agli atleti.	Ambito promozionale – Vice allenatore serie B.		Allenatore squadre giovanili e serie B. Vice allenatore serie A.		Tutti i campionati Fipic e squadre nazionali.	Tutti i campionati Fipic e squadre nazionali.